

IL SALUTO DEL PRESIDENTE

La sicurezza è una priorità imprescindibile nell'ambito dell'impiantistica sportiva. Si tratta di un aspetto nevralgico fin dalle prime fasi della progettazione delle varie infrastrutture per l'importanza della tematica e per i riflessi che determina a livello sociale. Perché la tutela dei praticanti, degli spettatori e degli addetti ai lavori che – con ruoli e profili diversi – vivono questi spazi è una necessità da anteporre alla stessa attività agonistica. Per garantire standard soddisfacenti e sempre più efficaci occorrono quindi figure qualificate a livello professionale, una conoscenza normativa adeguata e la capacità di individuare soluzioni in linea con le inderogabili e irrinunciabili condizioni formali necessarie a evitare rischi ai fruitori. E' fondamentale proiettare lo sguardo verso il futuro cercando di coniugare – grazie a una visione lungimirante – le misure di sicurezza con le esigenze di chi vive l'impianto, seguendo una logica che possa far percepire – non solo la garanzia e la tutela dell'incolumità personale – ma soprattutto un'idea inclusiva e di coinvolgimento.

Sport vuole dire spettacolo ed emozioni, significa partecipazione, è un linguaggio universale che sa unire e aggregare. Va vissuto secondo questa prospettiva, cercando le leve giuste chiamate a trasformare le necessità indifferibili in opportunità da cogliere. Sono sicuro che attraverso il vostro incontro, che mira ad approfondire il ruolo e l'incidenza delle componenti psicologiche e sociali, relativamente alla definizione del concetto di sicurezza nelle persone, si riusciranno a individuare percorsi e strategie per favorire un quadro generale sempre più in linea con una logica di condivisione e di afflato, il modo migliore per promuovere i valori che sono l'architrave del nostro movimento e la spinta per l'affermazione di una nuova cultura che sia il punto di riferimento per lo sviluppo del Paese.



Giovanni Malagò